



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



PIANO DI MIGLIORAMENTO PDM

I.T.ST. "ATERNO MANTHONÈ" "

Codice Meccanografico PETD07000

Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Tecnico dello Sport - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Turismo - Relazioni Internazionali per il Marketing -- Corso di secondo livello -ex serale- (AFM - SIA)

Prot. n. 437/A6

Pescara, 22 gennaio 2016



Email: PETD07000X@ISTRUZIONE.IT SITO WEB: WWW.MANTHONE.GOV.IT

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576

Indice

	<i>pagina</i>
Premessa	3
1. Obiettivi di processo	4
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)	4
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	6
1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza	8
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo	12
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato	21
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali	21
3.2 Tempi di attuazione delle attività e monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo	23
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento	31
4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV	31
4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola	42
4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica	43
4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo	44

PREMESSA

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione. Pertanto il presente PDM può essere validamente utilizzato come linea guida della *mission* di scuola anche del triennio 2016/2019, ferma restando la calibratura degli obiettivi di miglioramento già per l'anno scolastico in corso.

Il dirigente scolastico è il responsabile della gestione del processo di miglioramento, e verrà coadiuvato dal nucleo interno di valutazione, già costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV. Centrale in questo percorso di miglioramento resta comunque il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e di tutti gli *stakeholder*.

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno infatti favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento. Sarà inoltre centrale la valorizzazione delle risorse interne alla scuola, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PDM. L'intera comunità scolastica deve essere incoraggiata verso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione, e alla conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Il presente Piano di Miglioramento prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Le **priorità** dell'azione di miglioramento del RAV si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (3 anni) attraverso l'azione di miglioramento e devono riguardare necessariamente gli esiti degli studenti (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza). I risultati attesi in relazione a tali priorità strategiche si configurano in termini di traguardi di lungo periodo, che devono essere osservabili e misurabili e rappresentano le mete verso cui la scuola tende per migliorare se stessa.

Nell'attività di autovalutazione gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo. Il curriculum di scuola (sia come *core curriculum* che nella sua strutturazione per traguardi di competenza e nella valutazione delle stesse anche attraverso prove oggettive in itinere e finali per classi parallele, sia nell'implementazione e strutturazione per tutto il triennio dei percorsi di alternanza scuola lavoro, sia nell'implementazione della sua internazionalizzazione), in fase di realizzazione, è stato ritenuto propedeutico a quello di territorio e in esso si deve prevedere l'effettiva ricaduta didattica dell'attività progettuale che necessita di una migliore elaborazione strategica. Risulta inoltre indispensabile ammodernare e implementare i laboratori, considerando anche i laboratori d'aula, per facilitare anche la collaborazione tra pari (incrementare le dotazioni di TIC e la connettività, potenziare o allestire aule dedicate all'alternanza scuola lavoro...). Si ritiene elemento indispensabile da costruire adeguatamente il controllo a distanza dei risultati, con il fine di agire retroattivamente e pertanto si agirà con l'ufficio di Placement e per formalizzare percorsi adeguati con l'università.

Indispensabile per il raggiungimento di tali obiettivi è la certezza di finanziamenti e di idonea dotazione organica, senza la quale, nel caso di totale assenza di ore di contemporaneità, l'intero percorso potrebbe risultare inficiato.

SEZIONE 1: ANALISI DEI BISOGNI

La scelta degli obiettivi strategici su cui investire nell'anno scolastico in corso deve necessariamente tenere in considerazione la rilevanza degli obiettivi stessi e la loro congruenza con le priorità e i traguardi.

La scelta degli obiettivi ha nella fattibilità degli interventi il criterio fondamentale per la scansione temporale degli interventi di miglioramento, implicando con ciò la necessità di partire consolidando ed estendendo le migliori pratiche in uso.

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Migliorare i risultati di apprendimento in matematica degli alunni del primo biennio

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Aumentare la diffusione di ambienti di apprendimento innovativi e digitali e di metodologie didattiche volte anche a produrre e sviluppare contenuti didattici digitali.
2. Attuazione del piano annuale di formazione, rispondente ai bisogni formativi prioritari individuati dal Collegio
3. Aumentare l'utilizzo da parte dei docenti di strumenti e strategie efficaci per il supporto allo studio degli alunni BES e DSA e potenziare la diffusione delle buone pratiche presenti nell'Istituto
4. Implementare la ricerca e l'attivazione di forme di finanziamento alternativo a quello statale.
5. Implementare la socializzazione delle attività promosse dalla scuola e/o in rete, attraverso il sito web, il registro elettronico e tutti gli strumenti multimediali presenti nella scuola
6. Implementare nel primo biennio l'elaborazione di moduli apprenditivi basati su compiti di realtà, con prove standardizzate per classi parallele orientate a rilevare e valutare le competenze disciplinari e trasversali acquisite.
7. Individuazione dei saperi essenziali di ogni disciplina per livelli (base,intermedio,avanzato) per creare percorsi di recupero e potenziamento unitari
8. Sperimentare la flessibilità organizzativa di tempo, spazio e gruppi di livello per le attività didattiche

9. Stabilizzare la collaborazione con il mondo delle imprese che collaborano nella progettazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro e ricostituire il Comitato Tecnico Scientifico

Priorità 2

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni in Economia Aziendale

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Aumentare la diffusione di ambienti di apprendimento innovativi e digitali e di metodologie didattiche volte anche a produrre e sviluppare contenuti didattici digitali.
2. Attuazione del piano annuale di formazione, rispondente ai bisogni formativi prioritari individuati dal Collegio
3. Aumentare l'utilizzo da parte dei docenti di strumenti e strategie efficaci per il supporto allo studio degli alunni BES e DSA e potenziare la diffusione delle buone pratiche presenti nell'Istituto
4. Implementare nel primo biennio l'elaborazione di moduli apprenditivi basati su compiti di realtà, con prove standardizzate per classi parallele orientate a rilevare e valutare le competenze disciplinari e trasversali acquisite.
5. Individuazione dei saperi essenziali di ogni disciplina per livelli (base,intermedio,avanzato) per creare percorsi di recupero e potenziamento unitari
6. Sperimentare la flessibilità organizzativa di tempo, spazio e gruppi di livello per le attività didattiche

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Aumentare la diffusione di ambienti di apprendimento innovativi e digitali e di metodologie didattiche volte anche a produrre e sviluppare contenuti didattici digitali.	3	5	15
2	Attuazione del piano annuale di formazione, rispondente ai bisogni formativi prioritari individuati dal Collegio	4	5	20
3	Aumentare l'utilizzo da parte dei docenti di strumenti e strategie efficaci per il supporto allo studio degli alunni BES e DSA e potenziare la diffusione delle buone pratiche presenti nell'Istituto	3	5	15
4	Costruire azioni di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti che hanno frequentato l'Università o si sono avviati al mondo del lavoro	3	5	15
5	Implementare la ricerca e l'attivazione di forme di finanziamento alternativo a quello statale.	3	4	12
6	Implementare la socializzazione delle attività promosse dalla scuola e/o in rete, attraverso il sito web, il registro elettronico	4	5	20

	e tutti gli strumenti multimediali presenti nella scuola			
7	Implementare nel primo biennio l'elaborazione di moduli apprenditivi basati su compiti di realtà, con prove standardizzate per classi parallele orientate a rilevare e valutare le competenze disciplinari e trasversali acquisite.	3	4	12
8	Individuazione dei saperi essenziali di ogni disciplina per livelli (base,intermedio,avanzato) per creare percorsi di recupero e potenziamento unitari	3	5	15
9	Potenziare la costruzione di percorsi formativi verticali da sviluppare sia con alunni delle scuole di primo grado che con le università, ai fini dell'orientamento.	3	5	15
10	Sperimentare la flessibilità organizzativa di tempo, spazio e gruppi di livello per le attività didattiche	4	4	16
11	Stabilizzare la collaborazione con il mondo delle imprese che collaborano nella progettazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro e ricostituire il Comitato Tecnico Scientifico	3	5	15

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Aumentare la diffusione di ambienti di apprendimento innovativi e digitali e di metodologie didattiche volte anche a produrre e sviluppare contenuti didattici digitali.

Risultati attesi

Stimolare e facilitare l'apprendimento con l'uso di tecnologie digitali.

Indicatori di monitoraggio

Tasso di utilizzo di ambienti digitali da parte delle classi

Modalità di rilevazione

Innalzamento degli esiti scolastici nelle aree disciplinari con maggiore criticità: italiano e matematica nel primo biennio, economia aziendale nel secondo biennio e quinto anno.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Attuazione del piano annuale di formazione, rispondente ai bisogni formativi prioritari individuati dal Collegio

Risultati attesi

Incremento delle competenze metodologiche dei docenti negli ambiti ritenuti prioritari dal Collegio docenti, in particolare nei settori della didattica digitale, dell'inclusione e del CLIL.

Indicatori di monitoraggio

Numero di corsi di formazione organizzati dalla scuola, singolarmente o in rete, numero dei docenti che partecipano alle attività formative.

Modalità di rilevazione

Incremento di attività didattiche che impiegano metodologie digitali, inclusive e CLIL

Obiettivo di processo in via di attuazione

Aumentare l'utilizzo da parte dei docenti di strumenti e strategie efficaci per il supporto allo studio degli alunni BES e DSA e potenziare la diffusione delle buone pratiche presenti nell'Istituto

Risultati attesi

Garantire pari opportunità di successo scolastico agli studenti con BES o DSA attraverso strategie individualizzate

Indicatori di monitoraggio

Applicazione da parte del cdc delle strategie dichiarate nei piani didattici personalizzati

Modalità di rilevazione

Riduzione dell'insuccesso scolastico misurato in termini di debiti formativi e di non ammissioni alle classi successive.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Costruire azioni di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti che hanno frequentato l'Università o si sono avviati al mondo del lavoro

Risultati attesi

Realizzare un data base che permetta di "seguire" gli studenti diplomati nei percorsi di studio e/o di lavoro per valutare l'efficacia dell'azione didattica in una prospettiva diacronica

Indicatori di monitoraggio

Realizzazione del data-base entro il 2016-2017 e inserimento di almeno la metà dei diplomati dell'anno precedente

Modalità di rilevazione

Creazione di flussi informativi dei risultati a distanza degli studenti diplomati

Obiettivo di processo in via di attuazione

Implementare la ricerca e l'attivazione di forme di finanziamento alternativo a quello statale.

Risultati attesi

Sviluppo di attività progettuali, connesse alla mission della scuola, ad integrazione delle attività curricolari

Indicatori di monitoraggio

Entità dei finanziamenti diversi da quelli ordinari del MIUR

Modalità di rilevazione

Tasso di incremento dell'incidenza dei finanziamenti non statali sul totale delle fonti di finanziamento

Obiettivo di processo in via di attuazione

Implementare la socializzazione delle attività promosse dalla scuola e/o in rete, attraverso il sito web, il registro elettronico e tutti gli strumenti multimediali presenti nella scuola

Risultati attesi

Realizzare una comunicazione efficace con tutti gli stakeholders, attraverso l'armonizzazione dei diversi strumenti multimediali, per favorire efficaci alleanze formative

Indicatori di monitoraggio

Verificare il tasso di utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione

Modalità di rilevazione

Sviluppo di un clima positivo e cooperativo tra scuola, famiglie e territorio.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Implementare nel primo biennio l'elaborazione di moduli apprenditivi basati su compiti di realtà, con prove standardizzate per classi parallele orientate a rilevare e valutare le competenze disciplinari e trasversali acquisite.

Risultati attesi

Passare da una didattica trasmissiva ad una didattica costruttivista. Sviluppare negli studenti motivazione e capacità di apprendimento per problemi, mobilitando tutte le risorse personali. Valutazione di tutte le performance degli studenti

Indicatori di monitoraggio

Qualità delle unità di apprendimento elaborate, delle prove basate su compiti di realtà e progettazione di relative rubriche valutative da parte dei dipartimenti. Condivisione della progettazione e valutazione comune

Modalità di rilevazione

Report attività didattica. Documentazione delle UdA. Incontri di programmazione e dipartimenti (documentati nei verbali) Innalzamento dei livelli di performance degli studenti nelle aree disciplinari con maggiore criticità: italiano e matematica

Obiettivo di processo in via di attuazione

Individuazione dei saperi essenziali di ogni disciplina per livelli (base,intermedio,avanzato) per creare percorsi di recupero e potenziamento unitari

Risultati attesi

Progettazione di azioni di recupero e potenziamento adeguate ed individualizzate. Maggiore recupero delle insufficienze Valorizzazione delle eccellenze

Indicatori di monitoraggio

Numero di riunioni dipartimentali per l'individuazione dei percorsi. Numero di azioni messe in atto. Partecipazione degli studenti alle azioni di recupero e potenziamento. Attuazione di percorsi per le eccellenze.

Modalità di rilevazione

Registro docenti Report attività Risultati di apprendimento

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare la costruzione di percorsi formativi verticali da sviluppare sia con alunni delle scuole di primo grado che con le università, ai fini dell'orientamento.

Risultati attesi

Realizzare percorsi formativi integrati per facilitare il passaggio da un ordine di studio all'altro

Indicatori di monitoraggio

Definizione entro il 2018-2019 di moduli formativi verticali

Modalità di rilevazione

Innalzamento dei livelli di performance nel primo anno di frequenza della scuola di secondo grado e dell'Università

Obiettivo di processo in via di attuazione

Sperimentare la flessibilità organizzativa di tempo, spazio e gruppi di livello per le attività didattiche

Risultati attesi

Formalizzare azioni di recupero e potenziamento adeguate ed individualizzate. Recupero delle insufficienze. Valorizzazione delle eccellenze

Indicatori di monitoraggio

Progetto dei docenti. Numero di percorsi messi in atto. **Rilevazione documentazione tramite** Registro dei docenti

Modalità di rilevazione

Verbali consigli di classe e dipartimenti Costruzione di un orario flessibile Numero di insufficienze recuperate Numero di eccellenze valorizzate

Obiettivo di processo in via di attuazione

Stabilizzare la collaborazione con il mondo delle imprese che collaborano nella progettazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro e ricostituire il Comitato Tecnico Scientifico

Risultati attesi

Stipula di convenzioni di medio- lungo termine per la realizzazione di stage e attività di formazione a scuola

Indicatori di monitoraggio

N. di aziende **convenzionate**/N. enti con collaborazione di almeno 3 anni con la scuola

Modalità di rilevazione

Monitoraggio degli stage aziendali nell'ambito del progetto di Alternanza

SEZIONE 2: AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Se si tiene conto che ogni azione di miglioramento dovrebbe intrinsecamente configurarsi come un fattispecie di "rendicontazione sociale", le azioni che la scuola intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi sopra indicati devono necessariamente essere valutate sia per le opportunità che possono rappresentare, ma anche come vincoli all'attività generale e complessiva.

Obiettivo di processo

Aumentare la diffusione di ambienti di apprendimento innovativi e digitali e di metodologie didattiche, volte anche a produrre e sviluppare contenuti didattici digitali.

Azione prevista

Stimolare l'utilizzo di strategie didattiche innovative e di ambienti d'apprendimento digitali

Effetti positivi a medio termine

Aumento della motivazione degli studenti. Coinvolgimento degli alunni nella progettualità didattica

Effetti negativi a medio termine

Investimento economico iniziale. "Distorto" utilizzo del digitale!

Effetti positivi a lungo termine

Aumento del successo formativo degli alunni, nativi/digitali. Accrescere il senso di appartenenza degli alunni ai loro spazi educativi. Valorizzazione degli apprendimenti formali e non formali

Effetti negativi a lungo termine

Eccessiva "dipendenza" dal digitale

Obiettivo di processo

Attuazione del piano annuale di formazione, rispondente ai bisogni formativi prioritari individuati dal Collegio

Azione prevista

Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività formative dei docenti

Effetti positivi a medio termine

Costruire una formazione dei docenti che risponda alle esigenze reali di ciascuno. Valorizzare la crescita dei talenti dei docenti

Effetti negativi a medio termine

Proliferare di corsi che non sempre sono efficaci

Effetti positivi a lungo termine

Rendere la formazione sistematica e strutturata, quindi non solo spontanea. Aumentare la qualità dell'azione formativa

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Aumentare l'utilizzo da parte dei docenti di strumenti e strategie efficaci per il supporto allo studio degli alunni BES e DSA e potenziare la diffusione delle buone pratiche presenti nell'Istituto

Azione prevista

Diffondere tra tutti i docenti, come pratica didattica condivisa, l'uso di strumenti e strategie efficaci per il supporto all'apprendimento degli alunni BES e DSA e potenziare la diffusione delle buone pratiche già presenti nell'Istituto

Effetti positivi a medio termine

Consentire e garantire a tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento il successo formativo. Implementazione dell'uso nella didattica delle nuove tecnologie.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà e senso di inadeguatezza, da parte di alcuni docenti, nell'organizzare il lavoro in classe con percorsi didattici personalizzati ed utilizzo di nuovi strumenti di insegnamento, che agevolino gli studenti con difficoltà di apprendimento.

Effetti positivi a lungo termine

Realizzazione di una scuola sempre più inclusiva ed attenta ai bisogni educativi di chi è svantaggiato. Realizzazione di una attività educativa e formativa democratica ed equa.

Effetti negativi a lungo termine

Si genera una molteplicità di categorie e sottocategorie di alunni con bisogni educativi speciali, assegnando etichette, con o senza certificato, che producono frammentazione, divisione ed esclusione, più che favorire una vera inclusione.

Obiettivo di processo

Costruire azioni di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti che hanno frequentato l'Università o si sono avviati al mondo del lavoro

Azione prevista

Realizzazione data-base degli studenti diplomati a.s. 2014-2015 con informazioni sui percorsi di studio e/o lavoro successivi al diploma

Effetti positivi a medio termine

Sottoporre a vaglio continuo la progettazione educativa/formativa e la valutazione attuata nella scuola

Effetti negativi a medio termine

Enfaticizzazione eccessiva degli esiti oggetto dell'indagine, che potrebbe provocare il cosiddetto effetto alone

Effetti positivi a lungo termine

Innalzamento della qualità ed efficacia del percorso scolastico ed abbassamento del tasso di dispersione scolastica

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Implementare la ricerca e l'attivazione di forme di finanziamento alternativo a quello statale.

Azione prevista

Partecipazione a bandi FSE, concessione di uso delle dotazioni scolastiche a terzi compatibilmente con i tempi e le esigenze proprie della scuola

Effetti positivi a medio termine

Sviluppo della progettualità e ricerca positiva di alleanze con tutte le agenzie presenti nel territorio

Effetti negativi a medio termine

Attenzione preponderante sull'aspetto progettuale. Attività progettuale realizzata solo da pochi docenti

Effetti positivi a lungo termine

Aumento delle risorse da impiegare per implementare ed innovare gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche. Ampliare e consolidare alleanze educative con tutte le agenzie formative del territorio.

Effetti negativi a lungo termine

Poca collaborazione nella progettazione che resta appannaggio di pochi.

Obiettivo di processo

Implementare la socializzazione delle attività promosse dalla scuola e/o in rete, attraverso il sito web, il registro elettronico e tutti gli strumenti multimediali presenti nella scuola

Azione prevista

Migliorare la fruibilità del sito web della scuola e renderne l'accesso alle informazioni più immediato ed intuitivo. Curare puntualmente la raccolta, la comunicazione e la diffusione delle attività scolastiche con tutti gli strumenti multimediali

Effetti positivi a medio termine

Immediata diffusione e condivisione delle informazioni e delle buone pratiche. Stimolo per tutti i docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie. Comunicazione efficace e ricaduta positiva sulla didattica.

Effetti negativi a medio termine

Situazione di disagio e di inadeguatezza per tutti i docenti che non hanno familiarità con l'uso delle nuove tecnologie.

Effetti positivi a lungo termine

Piena diffusione e socializzazione nella scuola e nel web di tutte le attività e i progetti portati termine dalla scuola. Visibilità più completa ed efficace dei prodotti didattici della scuola.

Diffusione delle buone pratiche

Effetti negativi a lungo termine

Situazione di disagio e di inadeguatezza professionale per i docenti che non sono in grado di utilizzare in modo funzionale il sito web, il registro elettronico e tutti gli strumenti multimediali presenti nella scuola inficiando la socializzazione.

Obiettivo di processo

Implementare nel primo biennio l'elaborazione di moduli apprenditivi basati su compiti di realtà, con prove standardizzate per classi parallele, orientate a rilevare e valutare le competenze disciplinari e trasversali acquisite.

Azione prevista

Progettazione e realizzazione di unità d'apprendimento per classi parallele del primo biennio basate su compiti di realtà e di relative prove di verifica

Effetti positivi a medio termine

Implementazione e condivisione della progettazione di percorsi didattici basati sullo sviluppo delle competenze e aumento della condivisione della modalità della loro valutazione

Effetti negativi a medio termine

Limitarsi formalmente alla progettazione di UdA. Considerare "solo" la valutazione di prove oggettive.

Effetti positivi a lungo termine

Costruire un nuovo approccio didattico collaborativo. Costruire rubriche valutative, rimodulabili e condivise

Effetti negativi a lungo termine

Irrigidirsi sulla misurabilità di ogni performance

Obiettivo di processo

Individuazione dei saperi essenziali di ogni disciplina per livelli (base,intermedio,avanzato) per creare percorsi di recupero e potenziamento unitari

Azione prevista

Individuazione dei saperi essenziali di ogni disciplina per livelli (base,intermedio,avanzato) per creare percorsi di recupero e potenziamento unitari

Effetti positivi a medio termine

Rendere il recupero strutturato e rispondente ai bisogni di ogni singolo alunno

Effetti negativi a medio termine

Resistenza dei docenti nel definire e "ripensare" alle proprie azioni didattiche

Effetti positivi a lungo termine

Rendere il recupero ed il potenziamento efficaci e rispondenti ai bisogni degli alunni

Effetti negativi a lungo termine

nessuno

Obiettivo di processo

Potenziare la costruzione di percorsi formativi verticali da sviluppare sia con alunni delle scuole di primo grado che con le università, ai fini dell'orientamento.

Azione prevista

Organizzazione di moduli formativi in collaborazione con Università della Regione, finalizzati alla conoscenza, da parte degli studenti di classe quinta, delle peculiarità dei diversi corsi di laurea.

Effetti positivi a medio termine

Ampliare gli orizzonti formativi degli studenti per coltivare adeguatamente le conoscenze e competenze maturate

Effetti negativi a medio termine

Eccessivo spazio a tutte le offerte post diploma

Effetti positivi a lungo termine

Adeguate orientamento degli studenti ed apertura alle possibilità offerte nella realtà

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Potenziare la costruzione di percorsi formativi verticali da sviluppare sia con alunni delle scuole di primo grado che con le università, ai fini dell'orientamento.

Azione prevista

Progettazione e realizzazione di moduli formativi tematici in collaborazione con scuole di primo grado, finalizzati a far conoscere agli studenti di terza media, le peculiarità degli indirizzi di studio di secondo grado e agevolarne l'orientamento.

Effetti positivi a medio termine

Strutturare attività di orientamento adeguate a scoprire e valorizzare le proprie inclinazioni ed i personali talenti. Lotta efficace alla dispersione scolastica

Effetti negativi a medio termine

Rischio di moltiplicare percorsi orientativi che comportano, pertanto, confusione e quindi dispersione

Effetti positivi a lungo termine

Costruzione di un efficace curriculum verticale orientativo.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Sperimentare la flessibilità organizzativa di tempo, spazio e gruppi di livello per le attività didattiche

Azione prevista

Sperimentare la flessibilità organizzativa del tempo scuola con l'ampliamento dell'offerta formativa

Effetti positivi a medio termine

Dinamicità e rispondenza dell'offerta formativa della scuola alle sollecitazioni provenienti dalla realtà e dal mondo del lavoro

Effetti negativi a medio termine

Resistenza dei docenti all'innovazione a favore della consuetudine didattica

Effetti positivi a lungo termine

Scuola "rispondente" alle esigenze professionali richieste dalla realtà, che propone una offerta formativa saldamente fondata sulla tradizione e proiettata costantemente all'innovazione

Effetti negativi a lungo termine

"Rincorsa" di tutte le innovazioni

Obiettivo di processo

Sperimentare la flessibilità organizzativa di tempo, spazio e gruppi di livello per le attività didattiche

Azione prevista

Sperimentare la flessibilità organizzativa dello spazio per la creazione di ambienti di apprendimento significativi

Effetti positivi a medio termine

Acquisire maggiore consapevolezza dei diversi bisogni educativi dei ragazzi. Aumento della motivazione degli studenti. Aumento del successo formativo.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà dei docenti nella gestione del gruppo classe con modalità meno standardizzate. Non utilizzo efficace del tempo scuola.

Effetti positivi a lungo termine

Aumento del tasso di inclusività della scuola

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Stabilizzare la collaborazione con il mondo delle imprese che collaborano nella progettazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro e ricostituire il Comitato Tecnico Scientifico

Azione prevista

Organizzazione e coordinamento di attività formative in collaborazione con operatori del mondo del lavoro(aziende, enti pubblici, studi professionali, agenzie per il lavoro), di stage in azienda e in occasione di eventi.

Effetti positivi a medio termine

Ampliamento delle competenze degli alunni, accrescimento della motivazione, valorizzazione delle vocazioni personali e acquisizione di conoscenze e competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro.

Effetti negativi a medio termine

Scarsa collaborazione e competenza nella progettazione dei percorsi da parte dei tutor scolastici e di quelli aziendali

Effetti positivi a lungo termine

Alleanza educativa tra tutte le agenzie produttive del territorio e costruzione di un portfolio dello studente ricco e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro ed alle competenze richieste dal mondo universitario

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

SEZIONE 3: PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

Tutte le azioni previste prevedono la condivisione di steps comuni, impronta alla logica della condivisione delle strategie e alla diffusione il più capillare possibile di una volontà di innovazione qualitativamente e quantitativamente misurabile. Le attività di formazione previste per i docenti partono dall'identificazione delle criticità che sono già state condivise in sede di elaborazione e socializzazione del RAV.

Necessaria è la condivisione di un "linguaggio" comune, anche condiviso con altre scuole di pari o diverso grado, per individuare le migliori pratiche già in uso, formalizzarle e sperimentarle dapprima in piccoli gruppi, per poi estenderle. Nell'ottica della "rendicontazione sociale", è necessario raccogliere spunti e pareri dei vari *stakeholder*: alunni, genitori, associazioni, territorio in senso esteso. Imprescindibile risulta inoltre la diffusione dei materiali e la socializzazione degli esiti e delle criticità già alla fine dell'anno scolastico in corso, per proseguire nel triennio prossimo al controllo dell'impatto sul miglioramento effettivo.

Come si evince dalle tabelle sottostanti, l'effettiva fattibilità delle azioni di miglioramento contenute in questo piano e la loro validità sono collegate inestricabilmente alla effettiva attribuzione da parte del MIUR - e/o dell'Europa (PON)- di risorse economiche, strumentali e di personale.

3.1 Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento attività di formazione. Incontri strutturati e programmati con le altre istituzioni scolastiche e non. Promozione e supporto alla realizzazione di progetti didattici innovativi.	100	Visti i bilanci della scuola, nessuna forma di incentivo può essere prevista, se non per quelle forme progettuali a valere su bandi che consentano una percentuale di spesa per la progettazione.	Eventuali bandi.
Docenti	Attività di formazione. Aggiornamento e monitoraggio a distanza. Elaborazione ipotesi di sperimentazione/innovazione didattica. Riunioni Commissioni, coordinazione ecc.	30 ciascuno	Massimo 2.500 euro, con incentivazione di un'ora di aggiornamento/formazione ogni 6 ore svolte.	FIS. Fondi Alternanza Eventuale bonus aggiuntivo docenti.
Personale ATA	Attività di aggiornamento e formazione su: -Applicativi di segreteria, progettazione e rendicontazione europea (personale amministrativo); -Sicurezza, per i Collaboratori Scolastici.	10 ore di media ciascuno	Massimo 1000 euro	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (a.s. 2015/2016)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
<u>Formatori</u> : docenti universitari e formatori di istituzioni accreditate presso il MIUR.	EURO 4.000	Bilancio di scuola; Contributo volontario docenti; Eventuali finanziamenti da bandi MIUR/USR/EU.
<u>Attrezzature</u> : migliori software e dotazioni tecnologiche anche per la segreteria.	EURO 6.500	Bilancio della scuola. Eventuali finanziamenti da bandi MIUR/USR.
<u>Servizi</u> : iniziative di condivisione con genitori, associazioni, ecc.	EURO 500	Contributi volontari. Eventuali finanziamenti da bandi MIUR/USR.

3.2 TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

PRIORITA' 1-2

AREA DI PROCESSO: **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

OBIETTIVO DI PROCESSO: **ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE SECONDO I BISOGNI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DOCENTI**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine inizio	Termine conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Seminario su cyberbullismo	F.S. Benessere alunni Dirigente Scolastico	1 aprile 2016	1 aprile 2016	Partecipazione di almeno il 20% dei genitori e del 50% degli studenti del corso di secondo livello
Incontri su didattica digitale- utilizzo registro elettronico	F.S. Miglioramento e Formazione Docenti Collaboratori del D.S.	Settembre 2015	Dicembre 2015	Partecipazione di almeno il 60% docenti 3 incontri di 3 ore ciascuno
Corso sicurezza- 8 ore	D.S.	Settembre 2016	Settembre 2016	Figure specifiche – docenti e ATA
Didattica sperimentale DSA con A.D.I.- Telecom	Referente Inclusione	Durata biennale Inizio gennaio 2016	A.s. 2016/2017 Secondo calendario A.D.I.	Partecipazione coordinatori classi max.5
Corso di formazione didattica digitale- DIGIT SCHOOL- PEER TO PEER	F.S. Miglioramento e Formazione Docenti	Ottobre 2015	Dicembre 2015	Partecipazione di massimo 30 docenti interni
Corso "A scuola con il tablet"	Dirigente Scolastico F.S. Miglioramento e Formazione Docenti	Settembre 2015	Novembre 2015	Partecipazione di tutti i docenti del primo biennio,

Corso di formazione didattica digitale- SCHOOL ACADEMY BIBLO'	Dirigente Scolastico	Durata biennale Primo anno: Gennaio 2016	Primo anno: Marzo 2017	Partecipazione di massimo 30 docenti interni
Corso su robotica	F.S. Miglioramento e Formazione Docenti	1 incontro seminario dicembre 2015 Corso in programma secondo indicazione Ente capofila IT IS Volta	Da definire secondo programma ITIS Volta	Partecipazione di almeno tre insegnanti (uno per ogni ordine di scuola) per ogni corso formazione della durata da stabilire
Incontri su didattica digitale-utilizzo registro elettronico	F.S. Miglioramento e Formazione Docenti	Settembre 2015	Dicembre 2015	Partecipazione di tutti i docenti
Formazione lingua Inglese propedeutica alla formazione CLIL: Corsi di lingua Inglese di vari livelli finalizzati alla certificazione Cambridge, organizzati dalla rete CLIF	F.S. Miglioramento e Formazione Docenti	Gennaio 2015	Giugno 2016	Partecipazione di almeno il 20% dei docenti
Formazione su inclusione e BES Organizzati da Asl e Associazioni di settore	Referente Inclusione	Ottobre 2015	Maggio 2016	Partecipazione di almeno il 15% dei docenti
Formazione in Servizio per Docenti Specializzati sul Sostegno-Referenti Coordinatore per l'Inclusione	Referente Inclusione	Gennaio 2016	Maggio 2016	Partecipazione dei due referenti per l'inclusione

Corso di formazione sull'Asl (Alternanza scuola-lavoro L.107 – 2015)	Referente Alternanza e DS	Ottobre 2015	Marzo 2016	Partecipazione dei docenti della commissione Alternanza e tutor scolastici
Corso di formazione sull'Ifs (Impresa formativa simulata) destinato ai consigli delle classi terze	Referente Alternanza e DS	Marzo 2016	Maggio 2016	Partecipazione di tutti i docenti classi terze
Corso di formazione residenziale sull'Asl (Alternanza scuola-lavoro L.107 – 2015)	Referente Alternanza e DS	Aprile 2016	Aprile 2016	Partecipazione Ds, Referente e Collaboratore
Corsi di formazione sul Snv e Pdm	DS	a.sc. 2015-16	a.sc. 2016-17	Partecipazione Ds, Referente Ptof
Corso di formazione sulla Progettazione europea	DS	a.sc. 2015-16	a.sc. 2016-17	Partecipazione Ds, Referente Ptof, Referente Miglioramento e Formazione Docenti
Corso di formazione per Animatore digitale e Team dell'innovazione	DS	a.sc. 2015-16	a.sc. 2016-17	Partecipazione Animatore digitale e tre docenti del Team

PRIORITÀ 1-2

AREA DI PROCESSO: **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

OBIETTIVI DI PROCESSO: **IMPLEMENTARE NEL PRIMO BIENNIO L'ELABORAZIONE DI MODULI APPRENDITIVI BASATI SU COMPITI DI REALTÀ; INDIVIDUAZIONE DEI SAPERI ESSENZIALI DI OGNI DISCIPLINA.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine inizio	Termine conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Incontri di programmazione per competenze dei dipartimenti	DS Responsabili di dipartimento	Settembre 2015	Giugno 2016	Individuazione dei nuclei fondanti in tutte le aree disciplinari e realizzazione di prove standardizzate basate su compiti di realtà
Programmazione per consigli di classe	DS e consigli di classe	Settembre 2015	Novembre 2015	Individuazione di Uda e relative rubriche valutative

Recupero e potenziamento in matematica primo biennio	DS e docenti di matematica	Dicembre 2015	Giugno 2016	Ridurre di almeno il 2% annuo il numero degli studenti dell'Istituto con sospensione di giudizio in Matematica
Recupero e potenziamento in economia aziendale secondo biennio	DS e docenti di Economia aziendale	Dicembre 2015	Giugno 2016	Ridurre di almeno il 2% annuo il numero degli studenti dell'Istituto con sospensione di giudizio in Economia aziendale

PRIORITÀ 1-2

AREA DI PROCESSO: **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

OBIETTIVO DI PROCESSO: AUMENTARE LA DIFFUSIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E DIGITALI E DI METODOLOGIE DIDATTICHE VOLTE ANCHE A PRODURRE E SVILUPPARE CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI; SPERIMENTARE LA FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA DI TEMPO, SPAZIO E GRUPPI DI LIVELLO PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine inizio	Termine conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Pon / rete LAN- WIFI	DS funzione strumentale Miglioramento e funzione strumentale POF	Ottobre 2015	90 giorni dall'aggiudicazione 2015	Ottenimento fondi per rete LAN-WIFI
Pon ambienti per l'apprendimento digitali aule aumentate di apprendimento	DS funzione strumentale Miglioramento	Novembre 2015	90 giorni dall'aggiudicazione 2015	Ottenimento fondi ampliamento dotazioni informatiche
Pon la mia scuola accogliente	DS FS POF	Dicembre 2015	A.S. 2016	Miglioramento aspetti strutturali Scuola

Progetto Laboratori Territoriali per l'Occupabilità	D.S.	Ottobre 2015	Dicembre 2015	Ampliamento dell'offerta formativa, implementazione percorsi di alternanza scuola/lavoro, sviluppo competenze specifiche per una maggiore occasione di occupabilità
Uso dei libri digitali in tutte le classi del primo biennio	DS Docenti del biennio	Settembre 2015	Giugno 2016	Miglioramento della motivazione e dei risultati di apprendimento

PRIORITÀ 1-2-

AREA DI PROCESSO: **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

OBIETTIVI DI PROCESSO: **AUMENTARE L'UTILIZZO DA PARTE DEI DOCENTI DI STRUMENTI E STRATEGIE EFFICACI PER IL SUPPORTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI BES E DSA E POTENZIARE LA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE PRESENTI NELL'ISTITUTO**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine inizio	Termine conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Attività di co-presenza e di tutoraggio	DS Referente per l'inclusione	Dicembre 2015	Giugno 2016	Percorsi individualizzati e per gruppi di livello
Costruzioni di modelli condivisi per Pdp e Pei	DS Referente per l'inclusione	Settembre 2015	Novembre 2015	Armonizzare le azioni didattico-educative e valutative nella scuola

PRIORITÀ 1-2

AREA DI PROCESSO: **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

OBIETTIVO DI PROCESSO: **COSTRUIRE AZIONI DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA DEGLI STUDENTI CHE HANNO FREQUENTATO L'UNIVERSITÀ O SI SONO AVVIATI AL MONDO DEL LAVORO; POTENZIARE LA COSTRUZIONE DI PERCORSI FORMATIVI VERTICALI DA SVILUPPARE SIA CON ALUNNI DELLE SCUOLE DI PRIMO GRADO CHE CON LE UNIVERSITÀ, AI FINI DELL'ORIENTAMENTO.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine inizio	Termine conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Realizzazione piattaforma digitale per il monitoraggio degli esiti universitari e degli sbocchi professionali	Collaboratore e Referente orientamento in uscita	Febbraio 2016	Giugno 2016	Migliorare l'azione didattica
Costruzione di percorsi didattici nell'ottica del curriculum verticale	Referenti orientamento e docenti scuola secondaria primo grado e Università	Ottobre 2015	Maggio 2016	Favorire la consapevolezza delle proprie scelte e agevolare il passaggio a successivi gradi di istruzione

PRIORITÀ 1-2

AREA DI PROCESSO: **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

OBIETTIVO DI PROCESSO: **IMPLEMENTARE LA RICERCA E L'ATTIVAZIONE DI FORME DI FINANZIAMENTO ALTERNATIVO A QUELLO STATALE.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine inizio	Termine Conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Candidature bandi Miur, Pon, Por/Fsr	Ds e Staff	Ottobre 2015	Giugno 2016	Implementare le dotazioni tecnologiche e la formazione nella scuola
Candidatura Erasmus plus K1/K2	Ds e Staff	Ottobre 2015	Maggio 2016	Promuovere la mobilità e la dimensione internazionale della scuola

PRIORITÀ 1-2**AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE****OBIETTIVO DI PROCESSO: IMPLEMENTARE LA SOCIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROMOSSE DALLA SCUOLA E/O IN RETE, ATTRAVERSO IL SITO WEB, IL REGISTRO ELETTRONICO E TUTTI GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI PRESENTI NELLA SCUOLA; STABILIZZARE LA COLLABORAZIONE CON IL MONDO DELLE IMPRESE CHE COLLABORANO NELLA PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E RICOSTITUIRE IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine inizio	Termine conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Percorsi sul benessere e la cittadinanza attiva volti allo sviluppo di competenze sociali e relazionali	Docente referente benessere alunni	Ottobre 2015	Giugno 2016	Aumento delle competenze di cittadinanza attiva
Seminario su cyberbullismo, destinato a genitori e studenti adulti del corso di secondo livello	Dirigente Scolastico F.S. Benessere alunni	Marzo 2016	aprile 2016	Maggiore consapevolezza e partecipazione delle famiglie all'azione educativa della scuola
Implementare il registro elettronico anche nel corso (serale) di formazione di secondo livello	DS Collaboratori DS	Settembre 2015	Novembre 2015	Migliorare il processo di dematerializzazione e comunicazione
Implementare l'utilizzo della bacheca del registro elettronico per la comunicazione interna	DS Collaboratori DS	Settembre 2015	Giugno 2016	Migliorare il processo di dematerializzazione e comunicazione

Creazione della pagina Facebook della scuola	DS Collaboratore DS	Settembre 2015		Migliorare il processo di comunicazione
Esperienza di stage nel mondo del lavoro	Ds Referente Asl	Dicembre 2015	Giugno 2016	Partecipazione di tutti gli studenti delle quarte classi
Percorsi di Ifs	Ds Referente Asl	Dicembre 2015	Giugno 2016	Partecipazione di tutti gli studenti delle terze classi
Laboratori territoriali per l'occupabilità	Ds	Dicembre 2015	giugno 2019	Partecipazione di tutti gli studenti del triennio
Fixo	Ds Collaboratore Ds	Aprile 2016	Dicembre 2016	Migliorare l'orientamento dei Neet e diminuire la dispersione scolastica

SEZIONE 4: VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La valutazione di scuola dovrà essere direttamente ed esplicitamente collegata ai risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV, secondo un'azione di monitoraggio costante e rendicontata negli organi collegiali e in assemblee aperte con genitori e rappresentanze del territorio.

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

PRIORITÀ 1: MIGLIORARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN MATEMATICA DEGLI ALUNNI DEL PRIMO BIENNIO

INDICATORE DI RISULTATO ATTESO: **NEGLI ESITI DI FINE ANNO SCOLASTICO, RIDURRE DEL 10% IL NUMERO DEGLI ALUNNI CON DEBITI FORMATIVI IN MATEMATICA NELLE CLASSI PRIME E SECONDE.**

Azione	Data rilevazione	Indicatori di processo	Adeguaenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Recupero e potenziamento in Matematica 1° biennio <ul style="list-style-type: none"> Attività didattica per gruppi di livello attraverso la co-docenza nelle classi seconde, in orario curricolare. Attività di supporto e recupero in orario pomeridiano, 	1. Gennaio 2016- Valutazioni 1° periodo 2. Marzo 2016- Esiti delle prove di recupero 3. Aprile 2016 Valutazioni di interperiodo 4. Giugno 2016 esiti di fine a.s. 5. Ottobre 2016 Esiti prove Invalsi	1 Ore codocenza per gruppi di livello; 2 ore sportello /n. alunni fruitori; 3 ore sportello/ n. alunni classi seconde; 4 ore sportello/ n. alunni classi 1° biennio.	no	In corso	

<p>attraverso corsi di recupero e sportello, su richiesta degli studenti di biennio, nel corso dell'anno.</p>					
<p>Recupero e potenziamento in Economia aziendale 2° biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattica per gruppi di livello attraverso la codocenza nelle classi in orario curricolare. • Attività di supporto e recupero in orario pomeridiano, attraverso corsi di recupero e sportello, su richiesta degli studenti, nel corso dell'anno. • Attività di didattica laboratoriale con la metodologia dell'impresa formativa simulata attraverso la piattaforma Confao. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gennaio 2016-Valutazioni 1° periodo 2. Marzo 2016-Esiti delle prove di recupero 3. Aprile 2016-Valutazioni di interperiodo 4. Giugno 2016 esiti di fine a.s. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ore codocenza per gruppi di livello; 2. ore sportello /n. alunni fruitori; 3. ore sportello/ n. alunni classi; 4. n. di studenti che hanno sperimentato in alternanza l'Impresa formativa simulata rispetto agli studenti del secondo biennio dell'indirizzo economico 	no	In corso	

Benessere e cittadinanza attiva <ul style="list-style-type: none"> • Seminario su cyberbullismo e altre devianze destinato agli alunni del corso diurno • Seminario su cyberbullismo e altre devianze destinato ai genitori e agli studenti e docenti del percorso di secondo livello • Aggiornamento e condivisione regolamento interno • Progetti volti allo sviluppo di competenze sociali e relazionali. • Incontri con le famiglie 	Aprile 2016	N. alunni partecipanti/tot. Alunni classi destinatarie	Si - Estensione del seminario ad un numero maggiore di classi Si	Si	Adesione di tutti gli studenti-docenti destinatari del corso
	Aprile 2016	N. genitori partecipanti/tot. Genitori. N. studenti e docenti partecipanti/tot. studenti e docenti		Si	Ridotta partecipazione dei genitori: circa il 2%. Adesione della quasi totalità degli studenti e dei docenti destinatari del corso
	Aprile 2016 Giugno 2016	N. provvedimenti disciplinari nel corso dell'anno.	Si- si è rilevata l'esigenza di ridefinire regole di comportamento	In corso	
	Aprile 2016	N. progetti realizzati/tot. Progetti programmati		In corso	
	Aprile 2016- giugno 2016	N. ore destinate a colloqui famiglie per docente	No		

Formazione digitale					
Corso Digit School – Peer to peer	Gennaio 2016	<ol style="list-style-type: none"> 1. N. Azioni di formazione concluse/azioni programmate; 2. N. Docenti in formazione / Docenti in organico 3. n. ore formazione/n. docenti 	No	Si	28 docenti hanno conseguito attestato di partecipazione al corso in modalità blended di 40 ore
Corso "A scuola con il tablet"		<ol style="list-style-type: none"> 1. N. Azioni di formazione concluse/azioni programmate; 2. N. Docenti in formazione / Docenti in organico 3. n. ore formazione/n. docenti 	No	Si	Il 70% dei docenti del biennio ha frequentato il corso di 16 ore sull'uso del tablet in didattica
Corso biennale "School Academy- Biblò"		<ol style="list-style-type: none"> 1. N. Azioni di formazione concluse/azioni programmate; 2. N. Docenti in formazione / Docenti in organico 3. n. ore formazione/n. docenti 	Riduzione della partecipazione dei docenti interni a 22 unità e conseguente accoglienza di 8 docenti esterni nel corso School Academy- Biblò	In corso	
Incontri su didattica digitale-utilizzo registro elettronico		<ol style="list-style-type: none"> 1. N. Azioni di formazione concluse/azioni programmate; 2. N. Docenti in formazione / Docenti in organico 3. n. ore formazione/n. docenti 	No	Si	80% dei docenti in organico ha frequentato gli incontri di formazione sull'uso del registro elettronico

Corso di Robotica		<ol style="list-style-type: none"> 1. N. Azioni di formazione concluse/azioni programmate; 2. N. Docenti in formazione / Docenti in organico 3. n. ore formazione/n. docenti 	Da definire		
Formazione lingua Inglese propedeutica alla formazione CLIL: Corsi di lingua Inglese di vari livelli finalizzati alla certificazione Cambridge, organizzati dalla rete CLIF	Giugno 2016	<ol style="list-style-type: none"> 1. N. docenti iscritti ai corsi/n. docenti in organico; 2. N. docenti che conseguono certificazione/docenti iscritti ai corsi 	Si - Estensione dell'opportunità di formazione ai docenti neo-immessi in ruolo -fase C.	In corso	
Formazione sulla sicurezza per docenti	Ottobre 2016	n. ore formazione per docente		Programmata per settembre 2016	
Formazione su inclusione e BES <ul style="list-style-type: none"> • Emergenza Anafilassi, ASL Pescara; • Corso "Dislessia Amica"; • "My Story": 		<ol style="list-style-type: none"> 1 n. docenti partecipanti ai corsi/totale docenti; 2 n. ore formazione/docente 	No	Si In corso Si	

testimonianza della vita di giovani dislessici; <ul style="list-style-type: none"> • Formazione in Servizio per Docenti Specializzati sul Sostegno- Referenti Coordinatore per l'Inclusione; • "L'Intervento precoce nei disturbi dello Spettro Autistico: esperienze e nuove prospettive". 	Giugno 2016			In corso	
Formazione Alternanza scuola lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Corso di formazione sull'Asl (Alternanza scuola-lavoro L.107 – 2015) • Corso di formazione sull'Ifs (Impresa formativa simulata) destinato ai consigli delle classi terze 	Aprile 2016 Giugno 2016	n. docenti formati / totale docenti commissione alternanza n. docenti formati / totale docenti classi terze	no	si in corso	Il 90% dei docenti ha partecipato alla formazione
<ul style="list-style-type: none"> • Corso di formazione residenziale sull'Asl (Alternanza scuola-lavoro L.107 – 2015) 	Aprile 2016	n. referenti formati	No	si	I due docenti referenti e il DS

<p>Sviluppo dimensione internazionale degli apprendimenti</p> <p>Realizzazione corsi di seconda e terza lingua finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche da parte degli studenti</p>	<p>Aprile 2016 e Giugno 2016</p>	<p>1 n. studenti iscritti e frequentanti i corsi di lingua straniera/n. degli studenti iscritti</p> <p>2 n. ore erogate/ n. studenti partecipanti</p> <p>3 n. certificazioni conseguite nell'anno/ n. studenti partecipanti</p>	<p>No</p>	<p>In corso</p>	
<p>Diffusione di ambienti di apprendimento innovativi e digitali e di metodologie laboratoriali volte a produrre contenuti didattici digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso di libri digitali in tutte le classi del 1°biennio; • Avvio di progettazione di contenuti didattici in collaborazione con docenti di scuole secondarie di primo grado, nell'ottica del curriculum verticale, in ambienti digitali e con l'uso di strategie didattiche digitali. 	<p>Aprile 2016 Giugno 2016</p>	<p>1 N. studenti che utilizzano libri digitali/tot.n. studenti</p> <p>2 N. docenti che utilizzano strumenti didattici digitali/tot. Docenti;</p> <p>3 N. alunni di scuola di primo grado destinatari di attività in curriculum verticale</p> <p>4 N. collaborazioni avviate con scuole di primo grado.</p>	<p>No</p> <p>Estensione del progetto al prossimo anno</p>	<p>Si</p> <p>in corso</p>	<p>Tutte le classi di 1° biennio utilizzano libri digitali della rete "Book in progress".</p>

<p>Implementazione della dotazione di strumenti tecnologici ed informatici nelle diverse strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pon /rete LAN-WIFI; • Pon: ambienti per l'apprendimento digitale e aule aumentate di tecnologia; • Pon : la mia scuola accogliente 	<p>Giugno</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento connettività 2. N. postazioni aggiuntive/n. postazioni esistenti 3. Miglioramento qualitativo della strumentazione 	<p>Si Proroga dei termini di inizio e fine in seguito allo slittamento dei tempi di aggiudicazione PON.</p>	<p>In corso</p>	
<p>Implementare la ricerca e l'attivazione di forme di finanziamento alternativo a quello statale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione progetto di mobilità e disseminazione "Super lettore europeo"- Erasmus KA1 • Realizzazione progetto mobilità in alternanza scuola/lavoro "Qu.A.Li.T. TOUR. III"- Erasmus KA1-VET 	<p>Giugno Giugno 2016</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 N. studenti della scuola coinvolti/ tot. studenti 2 Competenze sviluppate 3 Certificazioni conseguite/studenti coinvolti 	<p>No</p>	<p>In corso</p>	

Implementare nelle classi seconde l'elaborazione di moduli apprenditivi basati su compiti di realtà. <ul style="list-style-type: none"> • Incontri di programmazione per classi parallele e dipartimenti. • Individuazione dei saperi essenziali di ogni disciplina per livelli (base,intermedio,avanzato) per creare percorsi di recupero e potenziamento unitari • Realizzare prove standardizzate per classi parallele orientate a rilevare e valutare le competenze disciplinari e trasversali acquisite 	<p>Aprile 2016</p>	<p>1 Documenti di programmazione e dei nuclei fondanti</p>	<p>Si - Realizzazione di una prova parallela solo nelle classi seconde anziché in tutte le classi del 1° biennio</p>	<p>Si</p>	<p>Tutti i dipartimenti disciplinari hanno prodotto documenti di programmazione per classi parallele.</p>
	<p>Aprile 2016</p>			<p>Si</p>	
	<p>Giugno 2016</p>	<p>1 Predisposizione prove comuni per classi parallele</p> <p>2 Condivisione rubriche valutative delle competenze</p>		<p>In corso</p>	

<p>Comunicazione esterna e interna</p> <ul style="list-style-type: none"> Migliorare la comunicazione interna attraverso l'utilizzo della bacheca del registro elettronico Implementare la socializzazione delle attività promosse dalla scuola attraverso il sito web e i social network 	<p>Aprile Giugno</p> <p>Aprile 2016 Giugno 2016</p>	<p>1. n. conferma lettura / n. circolari pubblicate in bacheca elettronica</p> <p>2. n. visualizzazioni profilo fb della scuola nel corso del tempo</p>		<p>In corso</p>	
<p>Stabilizzare la collaborazione con il mondo delle imprese nella progettazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> Esperienza di stage nel mondo del lavoro Esperienze di IFS con aziende madrine 	<p>Aprile 2016</p> <p>Aprile 2016</p>	<p>n. alunni in stage/ n. alunni classe quarta;</p> <p>n. percorsi IFS attivati/ n. classi terze</p>		<p>Si</p> <p>In corso</p>	<p>100% alunni partecipanti</p>

<ul style="list-style-type: none"> Laboratori Territoriali per l'Occupabilità 	Dicembre 2016	n. alunni coinvolti	Slittamento inizio laboratori	No	
<ul style="list-style-type: none"> Progetto Fixo 	Dicembre 2016		Slittamento inizio progetto	No	
Organizzazione <ul style="list-style-type: none"> Sperimentare la flessibilità organizzativa di tempo, spazio e gruppi di livello per le attività didattiche 	Aprile 2016	quota flessibilità oraria	No	Si	Maggiore efficienza nell'organizzazione scolastica
<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione organigramma e funzionigramma 	Aprile 2016	realizzazione organigramma e individuazione aree responsabilità	No	Si	Realizzazione dei documenti nei tempi previsti
Costruire azioni di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti Avvio della realizzazione di piattaforma digitale per il monitoraggio degli esiti universitari e degli sbocchi professionali dei diplomati.	Giugno	Costruzione software	Si- posticipato l'inizio ed esteso il progetto al prossimo anno	No	

4.2 PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA, DELLE MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI CONTENUTI E DEI RISULTATI DEL PIANO SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA, LAVORO DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE.

Condivisione interna del PDM

Strategie di condivisione			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni di intermodulo – programmazione	DS Coordinatori FS Docenti	Slide-materiale informativo cartaceo- Conversazioni a tema e/o guidate. Informativa sul sito della scuola.	Piena condivisione delle azioni messe in campo e dei risultati ottenuti in itinere.
Incontri di formazione	Docenti	Slide-materiale informativo desunto dal Rav	Confronto sui dati emersi.

4.3 MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Strategie di diffusione dei risultati PDM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> • circolari del D.S. • pubblicazione del PdM sul sito web della scuola • riunioni collegiali 	<ul style="list-style-type: none"> • tutto il personale, docente e non docente, ATA 	La circolazione e la diffusione delle informazioni interne saranno articolate in tempi diversi a seconda delle parti interessate coinvolte.

Strategie di diffusione dei risultati PDM all'esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> • sito web della scuola • nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori, saranno fornite tutte le informazioni di competenza. • i docenti comunicheranno le informazioni ai genitori attraverso i rappresentanti di classe, insieme a comunicazioni scritte che prevedono la firma come presa visione del documento on line. 	<ul style="list-style-type: none"> • le famiglie degli alunni 	intero a.s.
<ul style="list-style-type: none"> • sito web della scuola • comunicati stampa 	<ul style="list-style-type: none"> • altre istituzioni scolastiche • altri stakeholder esterni presenti nel territorio, con cui appaiono ben costruiti nel tempo e ben consolidati partnership e/o convenzioni 	intero a.s.

4.4 COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E LORO RUOLO

Nome	Ruolo
Antonella Sanvitale	Dirigente scolastico
Marina Di Crescenzo	Docente – Collaboratore del DS
Lorella Marrone	Docente – Funzione strumentale e Animatore digitale
Francesco Natale	Docente – Collaboratore del DS
Mariadaniela Sfarra	Docente – Funzione strumentale e consulente Indire
Maria Giovanna Zincani	Docente – Funzione strumentale per l'alternanza scuola-lavoro

Nella fase propedeutica all'elaborazione del presente Piano di Miglioramento sono stati coinvolti i genitori membri del Consiglio di Istituto. Inoltre, ogni step del PDM è stato immediatamente fruibile dall'intera comunità, scolastica e non, tramite la pubblicazione degli aggiornamenti sul sito della Scuola.

Il Dirigente Scolastico ha partecipato a tutte le fasi e le riunioni del PDM, monitorandone l'intera stesura e coordinando i lavori del Nucleo di Valutazione. Il monitoraggio circa l'andamento del PDM sarà a carico dell'intero Nucleo di Valutazione, compreso il Dirigente Scolastico.

Prot. n. 437/A6

Pescara, 22 gennaio 2016

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Sanvitale

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

